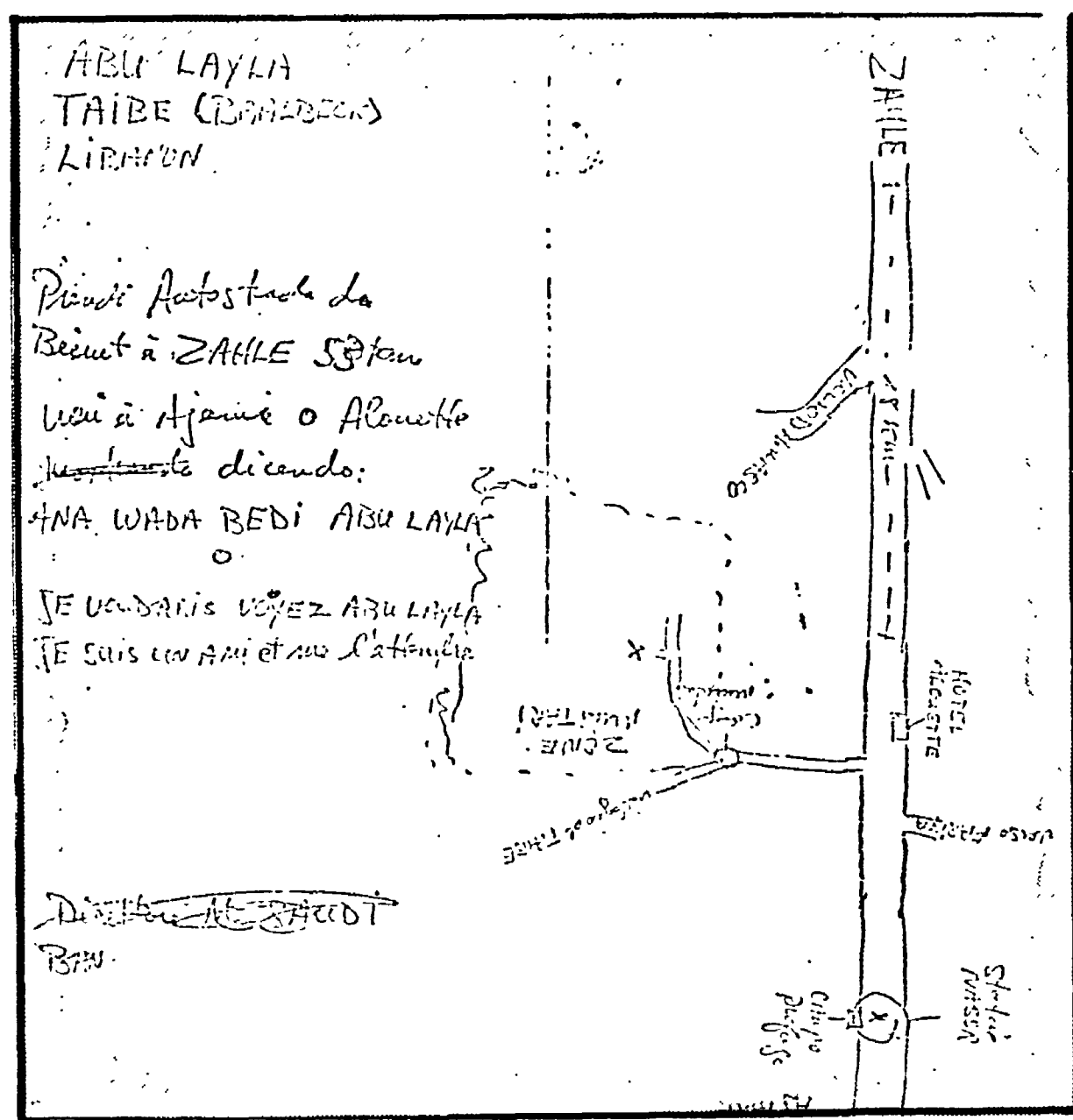


Proseguono le indagini degli agenti della Digos

Un legame tra i 5 arrestati di Lucca e i terroristi che operano a Torino

Uno degli investigatori si è lasciato sfuggire che «tutta la storia parte dal Piemonte e finisce in Piemonte» - L'esordio in Toscana con l'attentato al medico del carcere di Pisa - Alcuni sospetti



La cartina trovata a uno degli arrestati. Riguarda una postazione militare e un campo profughi vicino a Beirut

Dal nostro inviato

LUCCA - C'è un ponte Luc... Le indagini hanno portato alla scoperta che Azione Rivoluzionaria aveva una «base» a Livorno.

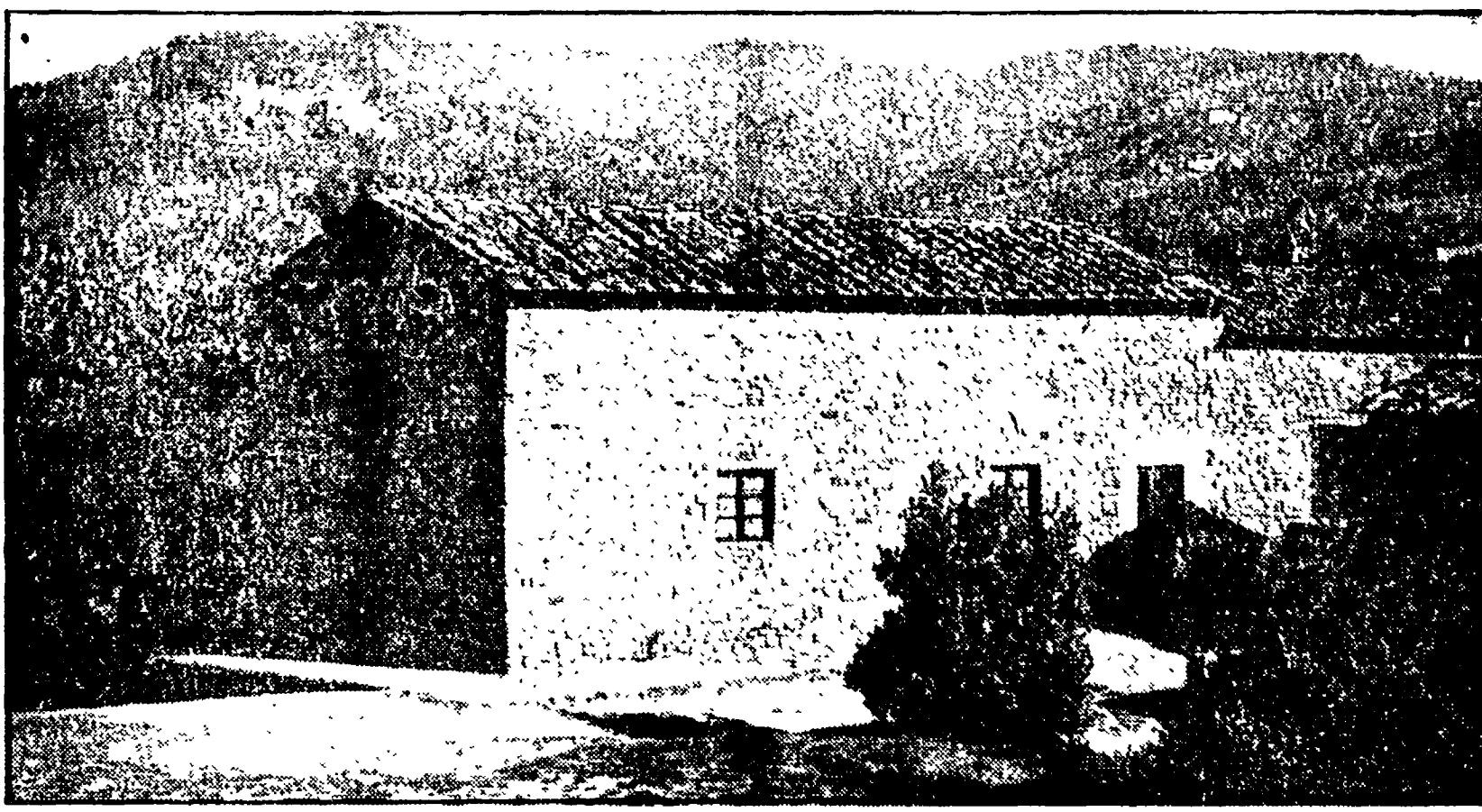
L'impresa che doveva portare alla cattura dei terroristi di Azione Rivoluzionaria avvenne quando si verificò un tentativo di sequestro dell'armatore

naco, Vito Messina, Pasquale Valtutti e Sandro Meloni. Le indagini hanno portato alla scoperta che Azione Rivoluzionaria aveva una «base» a Livorno.

Affermazioni come avrebbero potuto essere i progetti di un «comitato» per organizzare la città labronica? Guardando la stessa identica storia si è ripartita a Lucca. Vocatore, Renato Bruschi, Enrico Pachera, lo spagnolo Luis Jose Cuella, il cilenese Fernando Castro, tenevano contatti con alcuni amici della città livornese.

Dall'inizio dell'anno a Torino sono avvenuti numerosi gravi episodi di criminalità politica rivendicati dalle Brigate Rosse e da Azione Rivoluzionaria, sulla sinistra extraparlamentare piemontese dopo la morte del cilenese Orlando Merlino.

Subito dopo la cattura a Livorno del «comando» di Vito Messina, il sospetto che Azione Rivoluzionaria aveva avuto in comune con le Brigate Rosse è stato confermato da una lettera inviata al gruppo torinese di Azione Rivoluzionaria, con il gruppo torinese di Azione Rivoluzionaria, con il gruppo torinese di Azione Rivoluzionaria.



La casa natale di Leonardo ad Anchiano - Vinci

MOSTRA FOTOGRAFICA AL CASTELLO DEI CONTI GUIDI

Immagini di vita a Vinci

Raccolto materiale dal 1890 e neloccasione per un tuffo nella storia e nella cultura - L'«eccezionale» e il «quotidiano»

progresso. Per chi è vecchio come me, è bello poter rivedere nelle foto ciò che si viveva da giovani, la vita che si conduceva allora. I nostri ricordi diventano più freschi, ci tornano alla memoria tanti episodi che ci sembra di avere dimenticato. Ed anche per i giovani, penso che sia interessante visitare una mostra come questa: se non altro, possono rendersi un'idea, anche se un po' lontana, del mondo in cui sono nati e cresciuti i loro genitori e i loro nonni.

La mostra, ovviamente, non è tutta qui. Le fotografie sono molte altre. Ed altre ancora non sono state esposte per mancanza di spazio. «La popolazione... dice Isabella Pucci, assessore alla Cultura del comune di Vinci... ha risposto con entusiasmo al nostro appello: molti hanno portato tutte le foto che hanno trovato in casa, dai parenti o dagli amici».

«L'«eccezionale» e il «quotidiano»

«L'«eccezionale» e il «quotidiano»

Convegno a Marina di Massa dei soci dell'AVIS

Un'attività che non si esaurisce solo con la donazione del sangue

In tutta la regione l'associazione conta 23 mila aderenti - 75 sezioni comunali - Stretti rapporti con gli enti locali - Partecipazione al servizio sanitario

MARINA DI MASSA — Sono riuniti da tre giorni, stanno discutendo, confrontandosi, organizzandosi, sono i donatori di sangue aderenti all'AVIS (Associazione Italiana Volontari del Sangue). Sono giunti a Marina di Massa, su invito della locale sezione, in un centinaio, in rappresentanza di 23 mila soci suddivisi in 75 sezioni comunali della Toscana. Partecipano alla 7. assemblea regionale e al 2. convegno di organizzazione. Il presidente regionale Bruno Bertolini ha chiesto il perché della contemporanea di questi lavori assembleari.

«Il convegno di organizzazione era in programma agli inizi dell'anno — è la sua risposta — ma a quella data non avevamo ancora raccolto tutti i dati statistici che invece siamo alla base del nostro lavoro».

«Di quali dati si tratta?». «Abbiamo fatto delle rilevazioni presso tutti gli ospedali toscani — è sempre il medico che parla — per rendere conto di qual è la vera richiesta, il vero fabbisogno di sangue in Toscana. E di conseguenza come regolare i redditi dove non siamo presenti».

«Ma non si sono riuniti soltanto per celebrare un qualcosa previsto dallo statuto o per organizzarsi: negli avvisi c'è la consapevolezza del momento grave che il paese attraversa: sotto tutti i punti di vista e della loro potenzialità come associazione politica che partecipa all'attività politico-sociale del paese, in generale, e della Toscana in particolare, per quanto riguarda principalmente quelli riuniti a Marina di Massa. Sta cioè facendo strada la consapevolezza che l'associazione non può rimanere avulsa dai problemi della società della quale fa parte, come componente utile, attiva e responsabile».

«Nell'indicazione della politica associativa, né la scelta dei responsabili di questa politica — è stato detto nella relazione introduttiva — possono essere fatte considerando la nostra associazione rinchiusa in un recinto senza porte né finestre, che non abbia con la realtà socio-politica che la circonda legami razionali ed dipendenti». Da queste considerazioni, la volontà e l'impegno a partecipare alle scelte dei legislatori e degli amministratori della cosa pubblica, di tutti i livelli, dal Parlamento ai consigli regionali, dagli enti locali alle amministrazioni ospedaliere. Pongono cioè, gli avvisi, la loro forza e la loro organizzazione al servizio della società.

«Fin a qualche tempo fa l'AVIS era semplicemente luogo di incontro di volontari che, con un solo scopo, cioè quello di procurare il plasma, per ovviare a questi inconvenienti, grazie anche all'impegno dell'AVIS, la Regione ha votato lo scorso 4 aprile, una legge per la istituzione del Centro Toscano di Riferimento e Produzione di emoderivati. Questo centro, tramite un centralino collegato direttamente con i vari Centri trasfusionali, si occuperà di tutto quello che riguarda il plasma. Per ovviare a questi inconvenienti, grazie anche all'impegno dell'AVIS, la Regione ha votato lo scorso 4 aprile, una legge per la istituzione del Centro Toscano di Riferimento e Produzione di emoderivati. Questo centro, tramite un centralino collegato direttamente con i vari Centri trasfusionali, si occuperà di tutto quello che riguarda il plasma. Per ovviare a questi inconvenienti, grazie anche all'impegno dell'AVIS, la Regione ha votato lo scorso 4 aprile, una legge per la istituzione del Centro Toscano di Riferimento e Produzione di emoderivati.

«Il surplus serviranno anche per la produzione degli emoderivati. Gli emoderivati servono nelle varie terapie, in quanto forniscono non un trattamento quantitativo ma la dose di un fattore sanguigno di cui il malato è effettivamente carente. Questa produzione in Italia è nel complesso di un emoderivato per un emofiliaco (carente di fattore coagulante del sangue costa intorno alle 100 mila lire ed in Toscana ce ne sono 350 casi) di genere. Non è senza giustificato orgoglio che gli avvisi riuniti a Marina di Massa, parlano di questo centro che sorgerà nel perimetro di Careggi a Firenze, ma che sarà gestito da un'apposita azienda regionale. I lavori si concluderanno quest'autunno con il saluto del vice presidente della Regione Toscana, Edda Azita e con un intervento dell'assessore regionale Vestrì».

«Il surplus serviranno anche per la produzione degli emoderivati. Gli emoderivati servono nelle varie terapie, in quanto forniscono non un trattamento quantitativo ma la dose di un fattore sanguigno di cui il malato è effettivamente carente. Questa produzione in Italia è nel complesso di un emoderivato per un emofiliaco (carente di fattore coagulante del sangue costa intorno alle 100 mila lire ed in Toscana ce ne sono 350 casi) di genere. Non è senza giustificato orgoglio che gli avvisi riuniti a Marina di Massa, parlano di questo centro che sorgerà nel perimetro di Careggi a Firenze, ma che sarà gestito da un'apposita azienda regionale. I lavori si concluderanno quest'autunno con il saluto del vice presidente della Regione Toscana, Edda Azita e con un intervento dell'assessore regionale Vestrì».

«Il surplus serviranno anche per la produzione degli emoderivati. Gli emoderivati servono nelle varie terapie, in quanto forniscono non un trattamento quantitativo ma la dose di un fattore sanguigno di cui il malato è effettivamente carente. Questa produzione in Italia è nel complesso di un emoderivato per un emofiliaco (carente di fattore coagulante del sangue costa intorno alle 100 mila lire ed in Toscana ce ne sono 350 casi) di genere. Non è senza giustificato orgoglio che gli avvisi riuniti a Marina di Massa, parlano di questo centro che sorgerà nel perimetro di Careggi a Firenze, ma che sarà gestito da un'apposita azienda regionale. I lavori si concluderanno quest'autunno con il saluto del vice presidente della Regione Toscana, Edda Azita e con un intervento dell'assessore regionale Vestrì».

«Il surplus serviranno anche per la produzione degli emoderivati. Gli emoderivati servono nelle varie terapie, in quanto forniscono non un trattamento quantitativo ma la dose di un fattore sanguigno di cui il malato è effettivamente carente. Questa produzione in Italia è nel complesso di un emoderivato per un emofiliaco (carente di fattore coagulante del sangue costa intorno alle 100 mila lire ed in Toscana ce ne sono 350 casi) di genere. Non è senza giustificato orgoglio che gli avvisi riuniti a Marina di Massa, parlano di questo centro che sorgerà nel perimetro di Careggi a Firenze, ma che sarà gestito da un'apposita azienda regionale. I lavori si concluderanno quest'autunno con il saluto del vice presidente della Regione Toscana, Edda Azita e con un intervento dell'assessore regionale Vestrì».

REGALIAMO 10 TV COLOR CASA DELLO SCONTO

10 TV COLOR CASA DELLO SCONTO

PAGATE MENO E... FORSE NON PAGHERETE MAI! 6 tve... ai primi o secondi estratti fra tutti coloro che effettueranno, in una sola volta, un minimo di spesa di L. 400.000. 3 tve... ai primi o secondi estratti fra tutti coloro che effettueranno, in una sola volta, un minimo di spesa da L. 100.000 a L. 399.000. 1 tve... ai primi o secondi estratti fra tutti coloro che effettueranno, in una sola volta, un minimo di spesa da L. 25.000 a L. 99.000.

CONCORSO COMPRA E VINCI Estrazione il 30 maggio 1978 POTRAI VEDERE GRATIS TUTTI I MONDIALI CHIEDI, CERCA, RITIRA UN GETTONE «JOLLY» PRATO — Via Garibaldi - Via Tintori Tel. 25.057 AREZZO — Via Guido Monaco, 76 (stazione FS) Tel. 33.336 PISA — Madonna dell'Acqua (Aurelia bivio Livorno-Pisa) Tel. 890.658 FIRENZE — Via Tosselli - Via Galliano Tel. 363.141 — Viale dei Mille, 140 - CENTRO CASA Tel. 575.370 — Piazza Dalmazia Tel. 493.543 — Via S. Cristiani - Coverciano (Coop) Tel. 606.310

AHMADPOUR IMPORT-EXPORT IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI Via Piagentina, 27/a Firenze Tel. (057) 667.046 Garanzia illimitata

AGENZIA TEATRALE Organizzazione CAPECCHI VEGA STAR CANTANTI - ORCHESTRE - ATTRAZIONI VARIE VIA RAMINI 182 - 51030 PISTOIA Tel. (0573) 381285 - 380277 / (0571) 22086

Aut. Min. 4/190863 del 9-3-78